



► 27 Maggio 2015

La Redgrave è malata

CANCELLATO LO SPETTACOLO A SPOLETO

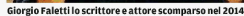
Vanessa Redgrave ha cancellato tutti i suoi impegni internazionali per i prossimi tre mesi «a causa di un serio problema di salute». Lo si apprende dall'ufficio stampa del Festival di Spoleto. La Redgrave, 78 anni, era attesa per "A World I loved - The Story of an Arab Woman" da lei interpretato e diretto, una delle tante eccellenze del programma della 58ª edizione del Festival dei 2 Mondi di Spoleto (26 giugno-12 luglio). L'attrice inglese – fanno sapere da Spoleto – ha già assicurato la sua presenza per la prossima edizione del Festival 2016.



Nessuna traccia di veleno



In un album di Chiara Buratti le ultime canzoni di Faletti



E' uscito, ieri, l'album "L'ultimo giorno di sole" (Orlanti / Nar International) con i testi inediti e le musiche di Giorgio Faletti (scompare nel luglio dell'anno scorso all'età di 64 anni), interpretati dall'attrice Chiara Buratti, cara amica dello scrittore-autore, e arrangiati da Andrea Mirò. E il 4 luglio, nell'anniversario della morte di Faletti, al Teatro Alfieri di Asti (che era la città natale dello scrittore e attore) debutterà l'omonimo spettacolo di musica e parole, con protagonista la stessa Buratti.

L'album è composto da nove brani descrivibili come «racconti nel racconto», nove affreschi indipendenti che, oltre a restituire il talento narrativo di Giorgio Faletti, svelano anche la varietà delle sue influenze musicali e dei suoi ascolti. Il disco è anticipato dal brano "Confessioni di un pianoforte", attualmente in rotazione

radiofonica, una poesia impresiziata da un cameo vocale di Faletti. "L'ultimo giorno di sole" raccoglie i brani dell'omonimo spettacolo, una sorta di "guirlanda di una intro intitolata "Insonnia", ideata e scritta da Faletti proprio per Chiara Burrati, che sarà diretta in scena dal nuovo grande regista dello spettacolo, il regista Fausto Brizzi, e accompagnata al pianoforte dalla giovane pianista toscana Giulia Mazzoni.

Lo spettacolo è composto da sei atti, si svolgerà in anteprima e debutterà in apertura della prima edizione del Premio Giorgio Faletti che si terrà il 4 e il 5 luglio ad Asti. Per l'occasione verranno presentati anche i testi di Faletti e i suoi discorsi, quasi sempre distinti in questi ambiti: cinema, letteratura, musica, comicità e sport. La produzione del progetto "L'ultimo giorno di sole" è stata affidata al produttore di Roberta Bellesini Faletti, vedova dello scrittore.

È morto Claudio Caligari



L'Adunata nazionale degli Alpini
all'Aquila
In basso Daniele Segre

Adunata degli Alpini foto, video e ricordi diventano un film

Un film sulle penne nere che hanno gioiosamente invaso L'Aquila. L'88ª Aduana nazionale degli Alpini si è chiusa da pochi giorni e il Centro sperimentale di cinematografia sede di Abruzzo lancia una vera e propria "call to action" a tutte le persone che hanno partecipato all'evento per raccogliere immagini, foto e video, che saranno prezioso materiale per la costruzione di un film collettivo sull'adunata.

Una sperimentazione di cinema sociale che punta alla partecipazione attiva di chiunque abbia documentato nei mezzi propri l'Adunata degli Alpini con l'obiettivo di creare un vero e proprio film collettivo a nove episodi, realizzato dagli allievi del Centro sperimentale con la supervisione del direttore didattico Daniele Segre, che racconta con testimonianze, dettagli e suggestioni e anche grazie al sostegno dei soggetti che hanno promosso l'iniziativa, il grande evento che ha animato la città dell'Aquila per tre lunghi giorni.

«Questa importante esperienza», sottolinea Segre, «testimonia l'impegno del Centro sperimentale di Cinematografia - sede Abruzzo nei con-

fronti della città dell'Aquila che faticosamente sta cercando di ricostruirsi a sei anni dal terremoto. Poter coinvolgere gli aquilani e tutti quelli che all'Aquila in quei giorni hanno documentato l'Adunata degli Alpini rappresenta uno stimolo di partecipazione attiva nella costruzione di un documento importante per la storia contemporanea della città».

Il film collettivo in nove episodi verrà presentato al pubblico il prossimo autunno. Le im-

fronti della città dell'Aquila che faticosamente sta cercando di ricostruirsi a sei anni dal terremoto. Poter coinvolgere gli aquilani e tutti quelli che all'Aquila in quei giorni hanno documentato l'Adunata degli Alpini rappresenta uno stimolo di partecipazione attiva nella costruzione di un documento importante per la storia contemporanea della città».

Il film collettivo in nove episodi verrà presentato al pubblico il prossimo autunno. Le im-

La Redgrave è malata



magini, foto e video, possono essere inviate all'indirizzo email: laquila@fondazionecs.it, o, in alternativa, consegnate direttamente alla sede del Centro sperimentale in via Rocco Carabba 2 all'Aquila. Per le specifiche tecniche è preferibile il formato .jpg per le foto e il formato .mov per i video. Verrà fornita dal Centro una libreria da sottoscrivere per l'eventuale utilizzo dei materiali.

Il progetto di reportage filmico sull'Adunata si inserisce all'

interno del programma delle esercitazioni pratiche del Corso di base di Reportage audiovisivo che offre agli studenti lezioni teoriche, seminari ed esercitazioni in un programma didattico incentrato su un'idea di reportage audiovisivo che si declini in tutte le potenzialità espressive, spettacolari e comunicative.

L'attenzione per l'evento degli Alpini si lega al lavoro di ricerca e di collaborazione sul territorio aquilano e abruzzese

[illegible]